

Annual Meeting of the European Vocations Service
St Patrick's College, Maynooth
June 28 – July 1 2012

The Eucharist – source of every Christian Vocation
Community, Testimony, Mission

Words of welcome by Bishop Donal McKeown

A nome dei responsabili per la pastorale vocazionale in Irlanda sono molto felice di poterVi accogliere qui in questo mese così importante per il processo del rinnovamento nella Chiesa irlandese.

Nel 2007, quando abbiamo proposto Dublino come il luogo adatto ad ospitare il 50° Congresso Internazionale Eucaristico, non conoscevamo lo sviluppo degli anni successivi.

Ma, nella sapienza divina, il Congresso – giudicato fino a poche settimane fa un evento che avrebbe mostrato al mondo la debolezza della fede cattolica in Irlanda – è diventato un vero e proprio dono della grazia divina. Secondo le parole di un vescovo saggio – coloro che erano senza voce hanno riscoperto la propria voce.

Intorno al mistero sacramentale della presenza divina in mezzo al suo popolo abbiamo riscoperto la sete per la verità che libera e la solidarietà che risveglia. Il rinnovamento della chiesa in tutti i nostri paesi sarà frutto non di una semplice ristrutturazione (oppure “sarà frutto non di un semplice restauro” ma la parola restauro richiama il ristabilirsi di una situazione precedente) né di qualche nuova idea teologica. Una nuova energia per la salvezza del mondo tanto in crisi sarà offerta a un popolo umile che sa aspettare l’irruzione della grazia intorno al mistero del Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

Il tema di questo convegno ci riporta alla fonte da cui sgorga ogni chiamata alla vera vita nella sua pienezza.

Nella storia del popolo di Dio, questa chiamata è stata udita da molti, in circostanze in cui non si poteva prevedere la presenza divina:
da Mosè nel deserto, da Elia nel venticello, da Geremia nella sua gioventù, da Isaia nel tempio, da Maria e Elisabetta, da Paolo gettato a terra in preda alla sua furia religiosa.

Dio continuerà a risanare la sua Chiesa in mezzo *alle gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi* (G+S 1) attraverso la morte e risurrezione di Gesù.

E nell’Eucaristia, siamo chiamati alla fonte di ogni salvezza dove, con gli angeli e i santi cantiamo l’inno della gloria divina – diamo spazio alla grazia divina, il dono divino che invita

persone di ogni età e di ogni genere a tuffarsi nelle acque battesimali e far parte sempre di più della comunione con Dio in Gesù e con tutti i membri del Corpo di Cristo.

Seguendo i lavori di questo convegno, preghiamo di crescere nella nostra capacità di aprirci alla voce divina, perché tutti vedano che *all'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva.* (Deus Caritas est 1). Il luogo privilegiato per questo incontro fra Dio e noi è l'Eucaristia, attraverso cui siamo chiamati a stare insieme come il Corpo di Cristo, per essere nutriti dalla Parola divina e dal Corpo di Cristo affinché diventiamo sempre più quel Corpo, offerto per la salvezza del mondo.

Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo incontro – e augurare a tutti voi qui presenti giorni di grazia e di gioia con i fratelli e le sorelle della chiesa irlandese. Per noi la Vostra presenza è una grazia. Spero che anche per Voi questi giorni costituiscano un periodo di rinnovamento e di nuova energia per l'Anno della Fede che comincerà fra poco più di tre mesi. Lodato sia Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento dell' Altare.

Annual Meeting of the European Vocations Service
St Patrick's College, Maynooth
June 28 – July 1 2012

**The Eucharist – source of every Christian Vocation
Community, Testimony, Mission**

Words of welcome by Bishop Donal McKeown

On behalf of those responsible for vocations promotion in Ireland I am very happy to be able to welcome you in this month which is so important for the renewal of the Church in Ireland.

In 2007, when Dublin was proposed as a venue that could host the 50th International Eucharistic Congress we had no idea how events would unfold in the intervening years.

But in God's wisdom the Congress – which until a few weeks ago was expected to be an event that would show the weakness of the Catholic faith in Ireland – became a real gift of God's grace. As one wise Irish bishop said – the voiceless have rediscovered their voice

Gathered round the sacramental mystery of the divine presence in the midst of his people, we rediscovered the hunger for truth which liberates, and solidarity which re-energises. Renewal of the church in all our countries will be the fruit, not merely of some restructuring nor of some new theological idea. A new energy for the salvation of the world – which is so much in crisis – will be gifted to a humble people who know how to gather around the mystery of the Lamb of God who takes away the sin of the world and wait for grace to break through.

The theme of this conference calls us back to the fountain from which comes forth every call to true life in its fullness.

In the history of the people of God, this call has been heard by many in circumstances where one could not have expected the divine presence. It happened with Moses in the desert, for Elijah and the still small voice, with Jeremiah in his youth, for Mary and Elizabeth, and for Paul, thrown to the ground in the midst of his religious rage.

God will continue to heal his Church in the midst of the joys and sorrows, the sadness and the fears of the people of today (G+S, 1) through the death and resurrection of Jesus.

And in the Eucharist we are called to the source of all salvation where, with the angels and the saints we sing the hymn of God's glory, and we create space for divine grace, the gift of God which calls people of every age and background to immerse themselves in the waters of

baptism and increasingly become part of communion with God in Jesus and with all the members of the Body of Christ.

As we follow the work of this meeting, we pray that we will grow in our ability to open ourselves to the voice of God, so that all will see that *at the beginning of the Christian life is not an ethical decision of a great idea, but rather the meeting with an event, with a person, who gives to life a new horizon and, with that, a decisive direction. (Deus Caritas Est 1)*. The privileged place for that encounter between God and us is the Eucharist, through which we are called to stand together as the Body of Christ, to be nourished by the Word of God and by the Body of Christ so that we might become more and more that Body, which is offered for the salvation of the world.

I wish to thank all those who have made possible this meeting – wish all of you days of grace and of joy with the brothers and sisters from the Irish church. For us your presence is a grace. I hope that, for you too, these days will be a period of renewal and of new energy for the Year of Faith which will begin with little more than three months.

Blessed be Jesus in the Most Blessed Sacrament of the Altar